Determinazione del Direttore Generale

Repertorio n° 718 del 02-09-2025

OGGETTO: Liquidazione 1° quota dell'indennità d'anzianità in favore dell'ex dipendente - Sig. Galluzzo Giuseppe (Funzionario - Posizione Economica D3), nato il 10/08//1957 - Codice Fiscale GLL GPP 57M10 A351C.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO

- che l'ex dipendente in oggetto, nato ad Aragona (AG) il 10/08/1957 ed in servizio all'Ente dal 05/11/1984, è stato collocato in quiescenza per sopraggiunti limiti d'età con effetti dal 01/09/2024 e che alla suddetta data ha maturato un'anzianità di servizio effettivo presso l'E.S.A. pari ad anni 39 e mesi 10, utile ai fini del diritto alla liquidazione del trattamento di fine rapporto.

VISTI

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n°122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n°65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 141669 del 11/07/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31/12//2025.

CONSIDERATO

- che, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), l'indennità d'anzianità spettante all'ex dipendente, al lordo delle ritenute fiscali, deve essere corrisposta al diretto beneficiario con effetti dal 12° mese successivo alla data di risoluzione del rapporto d'impiego e non oltre i 90 giorni successivi, stante il perfezionamento dei requisiti anagrafici/contributivi prescritti per l'accesso alla pensione con le nuove regole dettate dalla riforma del sistema previdenziale (Legge 214/2011) ed in data successiva al 1° Gennaio 2014 (data d'entrata in vigore della Legge 147/2013);
- che nel caso in esame, poiché il trattamento lordo spettante per indennità d'anzianità maturata supera la soglia dei 50.000,00 euro, si dovrà liquidare il relativo ammontare, ai sensi delle anzidette disposizioni legislative - coordinate con i dettami previsti all'art. 71 del R.O. E.S.A., sulla scorta delle seguenti risultanze:

- Indennità d'anzianità lorda spettante per gli anni di servizio effettivo presso l'E.S.A.:	→ € 114.454,89
- Indennità d'anzianità lorda (1° quota erogabile dal 01/09/2025)	→ € 50.000,00
- Anticipazione indennità d'anzianità già fruita (Del. 07/12/2012 n° 90/C.S.)	→ € 29.918,42
- Indennità d'anzianità lorda (1° quota residua erogabile con il presente atto)	→ € 20.081,58
- Indennità d'anzianità lorda (2° quota annuale da erogarsi dal 1°/09/2026)	→ € 50.000,00
- Indennità d'anzianità lorda (3° quota annuale da erogarsi dal 1°/09/2027)	→ € 14.454,89
- che, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, sull'importo lordo di 1° quota TFR residua è dovuta l'IRPEF, pari ad € 3.671,20, scaturente, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione fruita;
- che dall'esame degli atti d'ufficio non risultano, ai fini della liquidazione del TFR netto, situazioni debitorie a carico del su nominato per crediti vantati dall'ESA e/o da soggetti terzi.

RITENUTO

- che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da considerare urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE

per le considerazioni sopra evidenziate e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A., all'ex funzionario (posizione economica D3) - Sig. Galluzzo Giuseppe, nato il 10/08/1957, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 114.454,89;
- di provvedere, in favore della su nominata, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di tre rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili dal 01/09/2025 ed entro il 30/11/2025 (non oltre i 90 giorni successivi), la seconda rata lorda di ulteriori € 50.000,00, liquidabile a partire dal 1° settembre 2026 ed, infine, l'ultima e terza rata residua lorda, corrispondente ad € 14.454,89, da liquidare con effetti dal 1° settembre 2027;
- di procedere, pertanto, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione della 1° quota lorda di TFR residua, pari ad € 20.081,58 (al netto della decurtazione per l'acconto fruito di € 29.918,42, giusta Del. 07/12/2012 n° 90/C.S.), con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2025 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo residuo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 3.671,20, scaturente, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione fruita, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore dell'ex funzionario (posizione economica D3) - Sig. Galluzzo Giuseppe, nato ad Aragona (AG) il 10/08/1957 - Codice Fiscale GLL GPP 57M10 A351C, con decorrenza 1° settembre 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 30/11/2025), l'importo netto di € 16.410,38 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno delle somme residue lorde (€ 50.000,00 ed € 14.454,89), relative alla 2° e 3° rata annuale di TFR, da liquidarsi rispettivamente con effetti dal 1° settembre 2026 e dal 1° settembre 2027, previa adozione di nuovi provvedimenti.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Vaglica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente ad interim

Dr. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: 10/21479

IMPEGNO: 2025 = 257.650

SUBIMPEGNO: 2026 = 411.1
2027 = 10.1

NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Muscarella

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66, reg. I, fg. 75;

VISTO l'art. 54 - comma 3 della L.R. 16/04/2003 n. 4;

VISTO l'art. 44 della L.R. 28/12/2004 n. 17;

VISTA la L.R. 23/12/2005 n. 19;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

VISTA la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata.

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

per le considerazioni sopra evidenziate e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, per il servizio effettivo prestato alle dipendenze dell'E.S.A., all'ex funzionario (posizione economica D3) - Sig. Galluzzo Giuseppe, nato il 10/08//1957, l'indennità d'anzianità nella misura lorda di € 114.454,89;
- di provvedere, in favore della su nominata, al pagamento del suddetto importo mediante liquidazione, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente (D.L. 78/10 convertito nella Legge 122/10, D.L. 138/11 convertito nella Legge 148/11 ed infine l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/13 n° 147), di tre rate annuali, di cui la prima, pari ad euro 50.000,00 lordi, erogabili dal 01/09/2025 ed entro il 30/11/2025 (non oltre i 90 giorni successivi), la seconda rata lorda di ulteriori € 50.000,00, liquidabile a partire dal 1° settembre 2026 ed, infine, l'ultima e terza rata residua lorda, corrispondente ad € 14.454,89, da liquidare con effetti dal 1° settembre 2027;
- di procedere, pertanto, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione della 1° quota lorda di TFR residua, pari ad € 20.081,58 (al netto della decurtazione per l'acconto fruito di € 29.918,42, giusta Del. 07/12/2012 n° 90/C.S.), con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione - esercizio finanziario 2025 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo residuo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 3.671,20, scaturente, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, dalla differenza tra l'IRPEF complessivamente dovuta per l'ammontare di 1° quota TFR e quella calcolata e versata in sede di liquidazione dell'anticipazione fruita, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore dell'ex funzionario (posizione economica D3) - Sig. Galluzzo Giuseppe, nato ad Aragona (AG) il 10/08//1957 - Codice Fiscale GLL GPP 57M10 A351C, con decorrenza 1° settembre 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 30/11/2025), l'importo netto di € 16.410,38 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno delle somme residue lorde (€ 50.000,00 ed € 14.454,89), relative alla 2° e 3° rata annuale di TFR, da liquidarsi rispettivamente con effetti dal 1° settembre 2026 e dal 1° settembre 2027, previa adozione di nuovi provvedimenti.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale
Mario Candore